

## ORDINE DEL GIORNO n. 694

**Oggetto:** Stipula di un protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, l'Unione degli Istriani e il Comitato 10 febbraio, al fine di realizzare eventi dedicati alla diffusione e all'approfondimento storico delle vicende del Confine orientale, delle Foibe e dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia.

### Il Consiglio regionale

*premesse che*

- la legge 30 marzo 2004, n. 92 "Istituzione del Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati", istituisce la data 10 febbraio a Giorno del Ricordo, per preservare la memoria della spietata persecuzione subita dagli italiani dell'Istria, Fiume e Dalmazia, fino all'esodo di quanti sopravvissero, operata dai partigiani di Tito. Gli italiani uccisi nel periodo tra il 1943 e il 1947 furono più di cinquemila, mentre gli esuli della Venezia Giulia e della Dalmazia, trecentocinquantamila;
- una pagina bruciante della storia contemporanea che ha rischiato la rimozione, poiché a lungo, colpevolmente, è stata ignorata, taciuta o misconosciuta dalla storiografia e dall'opinione pubblica;
- la legge n. 92 del 2004, all'articolo 1, comma 2 prevede che nella giornata del Ricordo - oltre alle iniziative presso le scuole - le istituzioni e gli enti realizzino studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende;

*considerato che* la Regione Piemonte ben può considerarsi fra le istituzioni richiamate dalla legge statale a proporre occasioni di conoscenza di questo dramma storico, incoraggiando la diffusione della memoria di una triste pagina storica anche fra le nuove generazioni, al fine di contribuire a rendere la storia della persecuzione e dell'esodo giuliano - dalmata un patrimonio di consapevolezza comune, più volte minato da tentativi di strumentalizzazione;

*ritenuto che* a tal fine, si considera opportuna un'interlocuzione con l'associazione Unione degli Istriani, il Comitato 10 febbraio e i loro Coordinamenti territoriali in Piemonte. In particolare l'Associazione Unione degli Istriani ha fra le proprie finalità statutarie (art. 2) la promozione di progetti a carattere informativo, educativo e formativo e si impegna ad effettuare o favorire ricerche e studi in campo storico e culturale; organizzare eventi, intrattenimenti, manifestazioni, fiere, mostre, proiezioni e spettacoli rivolti ai soci ed alla collettività, promuovere e gestire, direttamente o indirettamente, laboratori, convegni, congressi, dibattiti, tavole rotonde, seminari e attività didattico culturali, supportandone eventualmente la realizzazione con servizi di documentazione e biblioteca;

*in considerazione* di quanto in narrativa è auspicabile la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Associazione Unione degli Istriani e il Comitato 10 febbraio, al fine di

promuovere e realizzare eventi dedicati alla diffusione e all'approfondimento storico delle vicende del Confine orientale, delle Foibe e dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia.

*Tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto*

**impegna la Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore competente**

ad avviare l'iter per la stipula del Protocollo d'intesa con l'Unione degli Istriani e il Comitato 10 febbraio.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del 25 ottobre 2022*